



Alle strutture territoriali FP CGIL - CISL FP - UIL PA
CONFESAL/SALFi - FLP

Alle lavoratrici ed ai lavoratori dell'Agencia delle Entrate

In data 22 marzo 2017 le scriventi OO.SS. hanno inviato una motivata richiesta di incontro al Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan per aprire il confronto in merito all'imminente riorganizzazione dell'Agencia delle Entrate, a seguito della trasformazione di Equitalia in Ente strumentale, e della preannunciata riforma per adeguare la struttura organizzativa dell'Agencia alle raccomandazioni del FMI e dell'OCSE.

Incontro reso ancora più urgente dalla situazione di stallo in cui versa la trattativa con l'Agencia per la definizione della nuova procedura di progressioni economiche che, in mancanza di ulteriori risorse certe, rischia di interessare solo poco più di un quarto del personale, mentre per le nostre Organizzazioni sindacali, deve riguardare, seppure in un arco pluriennale, la maggioranza del personale dell'Agencia.

Non si tratta infatti solo di superare le pregiudiziali poste dall'Agencia in merito alla valutazione unilaterale come fattore di selezione per l'attribuzione delle progressioni, su cui come OO.SS. abbiamo invece definito una proposta unitaria che pesando le "performances" delle strutture organizzative, risponde pienamente al dettato contrattuale e permetterebbe, ove accolta, di superare efficacemente il punto in cui si è arenato il confronto.

E' con la stipula della Convenzione 2017, infatti, che debbono essere rese certe e stabili gran parte delle somme legate al raggiungimento degli obiettivi, oggi caratterizzate da un'inaccettabile variabilità nei tempi di erogazione, nella composizione e nella stessa entità; condizione questa ineludibile per permettere una seria programmazione in materia di sviluppo e riconoscimento professionale del personale dell'Agencia. **Ed è l'Autorità politica che deve dare risposte e garanzie su questo.**

Il mancato riscontro alla nostra richiesta è quindi assolutamente inaccettabile, non può passare sotto silenzio o essere ignorato.

Pertanto le Scriventi, riunitesi oggi per esaminare la situazione, nel dichiarare lo stato di agitazione del personale, preannunciano da subito una giornata di mobilitazione nazionale per il 20 aprile 2017, con l'indizione di assemblee su tutto il territorio nazionale e in concomitanza un presidio di massa presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Mobilitazione che continuerà fino allo sblocco della situazione.

Roma, 5 aprile 2017

FP CGIL
Boldorini

CISL FP
Silveri

UIL PA
Cavallaro

CONFESAL/SALFi
Callipo
Sempreboni
Sparacino

FLP
Cefalo
Patricelli